Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VI COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Seduta del 02 luglio 2025

Verbale n. 11 della Commissione VI

L'anno 2025, il giorno 02 luglio alle ore 15:30, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 355377 del 27.06.2025 dalla Vicepresidente della VI Commissione, si è riunita presso la Sala Consiglio di Palazzo Moroni, la VI Commissione.
Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BRUNI Federica	V. Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
MOSCO Eleonora	V. Presidente	A	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P
NALIN MARTA	Capogruppo	P	TOGNON Alessandro	Componente	P
SCARSO MERI	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	A
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
TARZIA LUIGI	Capogruppo	P			
MENEGHINI Davide	Capogruppo	P			

In rappresentanza dell'Amministrazione è presente il Capo Settore Servizi Sociali dott.ssa Sara Bertoldo e la dott.ssa Chiara Aliprandi funzionaria A.S. responsabile del Servizio Coordinamento Servizi amministrativi alla persona del Settore Servizi Sociali.
E' inoltre presente uditrice Arduini

Segretarie presenti: Bianca Ceresa e Lucia Paganini. Verbalizzante Bianca Ceresa

Alle ore 15:30 la Vice presidente della Commissione VI, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Bando edilizia residenziale pubblica Anno 2025. Individuazione fattispecie e punteggi comunali. Determinazione delle percentuali da destinare alle riserve di alloggi;

- Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione degli immobili del patrimonio disponibile – non Erp – destinati a contrastare l'emergenza abitativa.

Presidente Federica Bruni	Saluta i presenti e comunica l'assenza dell'Assessora Benciolini in quanto all'estero per motivi istituzionali. Passa quindi la parola alla dott.ssa Bertoldo per l'illustrazione delle delibere di cui all'ordine del giorno.
Dott.ssa Bertoldo	La L.R. 39/2017 che disciplina l'Edilizia Residenziale Pubblica, prevede la

	facoltà per il Comune di individuare alcuni criteri del bando al fine di tenere conto nell'assegnazione degli alloggi anche delle necessità e caratteristiche del territorio in particolare assegnando ulteriori 8 punti rispetto a quelli stabiliti dalla norma regionale. Fino ad oggi i punteggi previsti erano molti frammentati perché riguardavano nuclei residenti a Padova, nuclei composti solo da anziani di età pari o superiore a 65 anni, nuclei con figli minori con uno o due figli minori o più di due figli minori. Dal monitoraggio delle assegnazioni si è visto che questi punteggi non incidevano in maniera significativa sulla graduatoria. Quindi sono state analizzate le situazioni che i servizi sociali devono quotidianamente affrontare ed è emerso che sono notevolmente aumentati i nuclei familiari composti solo da anziani over 65 in precarietà abitativa o per sfratto o per mancato rinnovo del contratto di locazione alla scadenza del contratto stesso in quanto il proprietario preferisce destinare l'immobile ad altre finalità. Trattasi di nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, hanno compiuto 65 anni, che in molti casi prima degli eventi sopraindicati hanno vissuto in autonomia senza il supporto del Comune e che ora sono incapaci di trovare un'altra soluzione abitativa a causa della perdita di potere d'acquisto della pensione e della impossibilità di reperire un alloggio sostenibile nel mercato privato. Per queste famiglie un nuovo alloggio erp rappresenta l'unica soluzione possibile per far fronte ad un evento quale "la perdita della casa" che per un anziano è ancor più destabilizzante. Si è ritenuto pertanto opportuno aumentare il punteggio (punti 12) già attribuito dalla L.R. 39/2017 in presenza di provvedimenti esecutivi di rilascio alloggi, con ulteriori 4 punti e di individuare 8 punti di punteggio comunale a favore delle famiglie di anziani che si trovano nella situazione di mancato rinnovo del contratto di locazione. Altro punto da valorizzare si riferisce alla dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica ossia nel caso che il servizio sociale abbia preso in carico la persona o il nucleo fornendo un'accoglienza (presso un albergo o presso asilo notturno, o in co-housing) in modo da aumentare il turn-over e liberare spazi per altri nucleo e per questa casistica sono stati assegnati ulteriori 5 punti. Fa presente che l'ultimo bando ha visto una graduatoria circa 1800 nuclei famigliari e precisa che possono presentare domanda anche i nuclei non residenti a Padova. Il bando è gestito dall'Amministrazione comunale con un'unica graduatoria che viene utilizzata sia per gli alloggi del Comune sia per gli alloggi di proprietà dell'ATER. Un'altra importante modifica al bando è stata fatta a seguito della sentenza della corte costituzionale dove è venuto meno tra i requisiti di accesso quello della della residenza in un Comune del Veneto di 5 anni. La residenza è quindi ora solo un requisito che assegna un maggior punteggio ma non è un ostacolo per poter presentare la domanda.
Consigliere Tiso	Chiede se si è a conoscenza dei valori ISEE delle famiglie che fanno richiesta e se il criterio dei 5 anni della Regione ora è definitivo.
Consigliere Tarzia	Chiede conferma sul fatto che anche se uno non è residente può fare domanda. Chiede inoltre rispetto al numero delle domande che disponibilità di alloggi ci sono e cosa si potrebbe fare a livello di amministrazione.
Dott.ssa Bertoldo	Conferma che anche chi non è residente ora può fare domanda. Rispetto al numero delle domande fa presente che si riesce a soddisfare circa 380 domande su 1800 presenti in graduatoria. L'amministrazione può intervenire mettendo risorse per riadattare alloggi. Fa presente che è stato fatto un grande sforzo da parte dell'amministrazione dal punto di vista economico. Il patrimonio immobiliare comunale (composto da circa 1350 alloggi) e quello di Ater (su Padova circa 3300 alloggi) è molto vetusto e quindi gli interventi da effettuare spesso sono molto importanti
Consigliere Tarzia	Chiede il numero di alloggi ad oggi chiusi.
Dott.ssa Bertoldo	Risponde che i dati variano di continuo. Ad oggi ci sono per il Comune n. 280 alloggi già inseriti in programmi di riatto e si sta partecipano ad un bando di finanziamento regionale per interventi legati alla sistemazione degli impianti . Su i valori ISEE precisa che la prima parte delle posizioni in graduatoria i nuclei hanno un valore ISEE che si aggira massimo su € 3.000,00/€ 4.000,00 quindi si tratta di famiglie molto povere e ci sono anche valori ISEE pari a 0. Precisa che nel calcolo ISEE non vengono inserite alcune indennità come

	invalidità civile e indennità di accompagnamento e che nel calcolo vengono presi in considerazione anche altri fattori come la presenza di minori e/o condizioni di disabilità.
Consigliere Concolato	Circa la fotografia relativa degli over 65 che si trovano in difficoltà in quanto alla scadenza il proprietario non rinnova il contratto chiede se queste persone si sono già rivolte ai Servizi Sociali
Dott.ssa Bertoldo	Alcune persone erano già conosciute ma la maggior parte è un'utenza nuova quella degli over 65 che non riescono a reperire un nuovo alloggio sul mercato
Presidente Bruni	Chiede se tra le 1800 domande presenti nella graduatoria ci sono anche i giovani
Dott.ssa Bertoldo	Sì sono presenti giovani e precisa che per quanto riguarda la facoltà di individuare la percentuale di riserva tra lo 0 e l'8% a favore delle situazioni specifiche previste dalla Regione (giovani coppie, giovani under 35 anni e nuclei monogenitoriali), si è ritenuto di confermare la percentuale già approvato per il bando ERP 2023 ossia assegnando : • 4% alla riserva "under 35"; • 1% alla riserva "giovani coppie"; • 8% alla riserva "nuclei monogenitoriali"
Alle ore 16,02 esce il Consigliere cavatton	
Consigliere Tiso	Chiede dove vivono famiglie in graduatoria.
Dott.ssa Bertoldo	Le prime 200 posizioni sono relative a persone accolte dai servizio sociali o presso asilo notturno o in alloggi di pronta accoglienza, altre erano ospitate in sub-sub affitto o vivano in condizioni di precarietà.
Consigliere Tiso	Chiede se c'è relazione con le cucine popolari (Fondazione Nervo Pasini)
Dott.ssa Bertoldo	Risponde esserci un'ottima collaborazione come con tutte le realtà del terzo. Infatti è attivo da ben 35 anni il tavolo inclusione che è riuscito a mettere insieme tutte le realtà che a diverso titolo si occupano della persone a rischio di esclusione sociale. Le associazioni collaborano anche con l'unità di strada presente nel territorio.
Presidente Bruni	Chiede se ci sono prospettive di accordi tra bando ERP e gli Ambiti territoriali Sociali (ATS)
Dott.ssa Bertoldo	A.T.S si occupa dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (Lea) e tra questi non rientra la casa. Tuttavia dovrebbe trovare naturale collocazione al loro interno in quanto è imporante lavorare in sinergia tra i Comuni dell'ambito in quanto il problema casa riguarda tutte le amministrazioni.
Presidente Bruni	Il secondo punto all'o.d.g. è la delibera 366 che ha ad oggetto "Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione degli immobili del patrimonio disponibile – non Erp – destinati a contrastare l'emergenza abitativa" passa la parola sempre alla Dott.ssa Bertoldo per l'illustrazione.
Dott.ssa Bertoldo	La delibera approva il Regolamento Comunale per la gestione degli immobili del patrimonio disponibile non ERP. Destinati a contrastare emergenza abitativa. In questo caso non viene fatto un apposito bando ma solo una selezione interna per l'emergenza abitativa al di fuori di quella prevista dal bando ERP. Come patrimonio comunale ci sono 100 appartamenti di proprietà e altri 80 presi in locazione da Altaviva Ira che sono via Pullè e Via Monsignor Fortin. Il regolamento disciplina le modalità con le quali possono essere assegnati alloggi sempre in modalità precaria con concessione (durata massimo 3 anni) a nuclei famigliari in emergenza abitativa (singoli o in regime di coabitazione con altro nucleo se l'appartamento ne ha caratteristiche co-housing) e anche assegnazione a soggetti del terzo settore per progetti di utilità sociale. Definisce i requisiti del nucleo per l'accesso e rimette alla Giunta Comunale la determinazione dei canoni. Non viene fatto un bando ma ogni quindici giorni le diverse situazioni di emergenza abitativa vengono valutate dalla Commissione per l'Emergenza abitativa e possono essere assegnati alloggi in emergenza abitativa.
Consigliere Tarzia	Chiede da chi è formata la commissione
Dott.ssa Bertoldo	La commissione è formata da personale interno con profilo tecnico e amministrativo del Settore politiche abitative che valuta le singole situazioni. La responsabilità e decisione finale spetta alla Dirigente che firma l'atto. I criteri aiutano nella scelta della priorità e a rispondere al bisogno immediato. I canoni invece verranno stabiliti dalla Giunta tenendo secondo livelli ISEE che sono molto bassi. Deve poi essere sottoscritto un patto con il nucleo.

	Le utenze sono invece sono intestate ai nuclei famigliari.
Consigliere Tognon	Chiede se sono stati fatti dei passaggi anche con i rappresentanti delle associazioni no profit.
Consigliere Concolato	Chiede informazioni sulla palazzina di via Rovereto che doveva essere destinata a questo scopo
Dott.ssa Bertoldo	Conferma che l'immobile è stato ristrutturato con i fondi PNRR 2017/2023 e sarà utilizzato per l'emergenza abitativa. Fa presente che spesso le famiglie hanno difficoltà ad acquistare gli arredi. Quindi si stanno effettuando acquisti di cucine ed si confida che entro l'autunno possano avvenire le prime assegnazioni. Rassicura che verrà fatto un passaggio con associazioni no profit.
Presidente Bruni	Saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 16,30.

LA VICE PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE
Federica Bruni

La Segretaria verbalizzante
Bianca Ceresa